



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

#### **AVVISO PER LA PROMOZIONE DI AZIONI POSITIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTRASTO A SITUAZIONI DI DISCRIMINAZIONE ETNICO-RAZZIALE ATTRAVERSO LA CULTURA – XIV SETTIMANA DI AZIONE CONTRO IL RAZZISMO 2018 -**

#### **1. Premessa**

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica emana il seguente Avviso per la promozione di azioni positive volte a favorire il contrasto a situazioni di discriminazioni etnico-razziali attraverso la cultura.

Nell'ambito del suo mandato istituzionale, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica organizza ogni anno una "Settimana di azione contro il razzismo" - in occasione della ricorrenza annuale della Giornata Mondiale contro il razzismo che si celebra il 21 marzo di ogni anno - con l'obiettivo di promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione volte ad accrescere una coscienza non discriminatoria presso l'opinione pubblica e, in particolare, fra i giovani.

I Comuni hanno dimostrato più volte, nelle passate edizioni della "Settimana di azione contro il razzismo", l'interesse a collaborare con l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica per mettere in campo azioni di prevenzione dei fenomeni di intolleranza e discriminazione razziale, attraverso l'organizzazione di iniziative di educazione, informazione e sensibilizzazione.

In un'ottica di continuità con le precedenti azioni che hanno rappresentato negli anni un appuntamento di grande valore positivo e simbolico, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica rivolge il presente Avviso ai Comuni, alle Unioni e alle aggregazioni temporanee di Comuni con popolazione complessiva fino a 50.000 residenti, i quali intendono realizzare progetti, in almeno due giornate della prossima edizione della "Settimana" (19 - 25 marzo 2018), volti a prevenire e contrastare pregiudizi e discriminazioni etnico-razziali, attraverso la promozione di attività culturali.

Le azioni positive che si intendono promuovere con l'Avviso sono indirizzate a favorire una cultura etica e di valori sociali positivi nonché una forte solidarietà tra cittadine/cittadini nel rispetto dei diritti essenziali di ogni individuo, così come sancito dalla nostra Costituzione che ne tutela e riconosce l'inviolabilità.

#### **2. Obiettivi**

Il presente Avviso ha come obiettivo generale quello di supportare i Comuni nella realizzazione di azioni positive atte a contrastare le situazioni di discriminazioni etnico-razziali, contribuendo alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di razzismo e di intolleranza tra cittadini italiani e cittadini di



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

origine straniera, per favorire una cultura etica e di valori sociali positivi, richiamando alla base i principi costituzionali sanciti dagli articoli 2 e 3.

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, attraverso il sostegno di suddette azioni, intende inoltre perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- diffondere la cultura dell'antidiscriminazione;
- combattere i pregiudizi, le false credenze e la cattiva informazione che riguarda sia i gruppi di cittadini italiani che i gruppi di cittadini di origine straniera;
- contribuire al miglioramento delle relazioni tra cittadini italiani e stranieri, così come allo sviluppo sociale e culturale del territorio;
- favorire il superamento reciproco degli stereotipi legati all'appartenenza a categorie sociali e/o a gruppi etnico-razziali;
- favorire una cultura etica e di valori sociali positivi, attraverso attività culturali.

### 3. Caratteristiche delle azioni ammissibili

Le azioni proposte nell'ambito del presente Avviso dovranno riguardare attività da realizzare in almeno due giornate durante la prossima edizione della "Settimana di azione contro il razzismo" che si svolgerà su tutto il territorio nazionale dal 19 al 25 marzo 2018.

Le idee di progetto dovranno riguardare attività culturali, mirate alla promozione del contrasto alle discriminazioni etnico-razziali e dovranno essere realizzate con il coinvolgimento in particolare delle comunità di immigrati, delle seconde generazioni, delle donne straniere, delle associazioni di settore e, possibilmente, anche della popolazione scolastica del territorio.

Le attività progettuali potranno riferirsi al tema della cultura dell'antirazzismo quali, a titolo di esempio, spettacoli teatrali/musicali, rassegne cinematografiche, mostre fotografiche, presentazioni di libri, progetti artistici a carattere laboratoriale, letture, *mise en espace*, mostre di pittura etc..

### 4. Azioni finanziabili

Il presente Avviso intende finanziare progetti presentati da Comuni (o unione o aggregazione di Comuni) con una popolazione complessiva fino a 50.000 residenti.

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

#### A) criteri di efficacia:

- favorire la partecipazione del più alto numero possibile di cittadini italiani, stranieri e della popolazione scolastica;
- favorire il coinvolgimento diretto di cittadine/i italiane/i e straniere/i o di seconda generazione nella realizzazione del progetto culturale;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- rafforzare la costituzione di reti di partenariato miste tra le Amministrazioni locali, i soggetti del privato sociale e le associazioni di settore, con particolare attenzione all'associazionismo delle comunità immigrate, di seconda generazione o delle donne straniere;
  - combattere il fenomeno della ghettizzazione e dell'isolamento fisico e culturale delle comunità immigrate;
  - promuovere e valorizzare l'identità multi-etnica del Comune, la convivenza e la pluralità di espressioni culturali delle diverse comunità immigrate.
- B) criteri di innovatività:
- favorire il sostegno all'elaborazione e all'utilizzo di nuove metodologie, linguaggi di comunicazione e strumenti educativi che facilitino la diffusione dell'antidiscriminazione anche con riferimento alle seconde generazioni e alle donne straniere;
  - favorire il coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei media locali e social media in interventi che intendano integrare le problematiche del razzismo, dell'intolleranza e della xenofobia;
  - promuovere la nascita di reti di partenariato miste tra le Amministrazioni locali, i soggetti del privato sociale e le associazioni di settore, con particolare attenzione all'associazionismo delle comunità immigrate, di seconda generazione o di donne straniere.
- C) criteri di fattibilità e sostenibilità:
- dimostrare esperienza, competenza e capacità organizzativa del soggetto proponente e degli eventuali partners;
  - presentare obiettivi chiari e raggiungibili, con il migliore rapporto tra obiettivi, azioni e costi di realizzazione.

#### 5. Dimensione territoriale dei progetti

Deve essere chiaramente indicato il territorio di riferimento (popolazione residente totale e percentuale di presenza straniera) delle attività e degli interventi previsti nel progetto, come esplicitato ai punti 4 e 7 del presente Avviso.

#### 6. Risorse programmate e modalità di erogazione del finanziamento

L'ammontare totale delle risorse destinate ai progetti di cui al presente avviso è di € 230.000,00 a valere sulle risorse a carico del cap. 537 "Spese per il funzionamento dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Il contributo finanziario non potrà eccedere l'80% del totale dei costi di ciascun progetto e non potrà comunque superare la somma di € 10.000,00 per ogni singolo progetto.

Almeno il 20% del totale dei costi dovrà pertanto essere sostenuto, a pena di inammissibilità, dai Comuni promotori dei progetti, nonché da altri enti pubblici o privati che intervengono in qualità di partner.

Si precisa che la quota del 20% a carico dei Comuni promotori dei progetti nonché dei partner può essere corrisposta in denaro e/o in valorizzazione di personale, beni, mezzi e attrezzature. Queste ultime voci dovranno essere, in ogni caso, quantificate nel preventivo economico.

In nessun caso il progetto potrà prevedere altri finanziamenti a valere su fondi pubblici nazionali e/o europei.

### 7. Soggetti proponenti

Per proponente si intende il Comune, o l'unione/aggregazione di Comuni, che presenta il progetto e lo realizza almeno per la maggior parte delle attività programmate.

Il proponente è responsabile della realizzazione del progetto presentato, del coordinamento delle azioni previste e della rendicontazione.

Possono essere soggetti proponenti:

- Comuni con popolazione complessiva fino a 50.000 residenti;
- Unioni di Comuni, Consorzi (già costituiti) di Comuni e Aggregazioni temporanee tra Comuni, con popolazione complessiva fino a 50.000 residenti.

A tal fine faranno fede i dati Istat sulla popolazione residente al 1 gennaio 2017, consultabili sul sito <http://demo.istat.it/pop2017>.

La formalizzazione delle aggregazioni temporanee può avvenire anche dopo la presentazione del progetto, con indicazione del Comune capofila, mediante deliberazioni del Consiglio Comunale, Accordi, Convenzioni o Protocolli. Al momento della presentazione del progetto, tuttavia, si deve dare chiara indicazione della composizione dell'aggregazione con una dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli enti interessati.

Ciascun soggetto proponente, a pena di inammissibilità, può presentare un solo progetto.

L'ente proponente non può essere indicato quale soggetto partner in altro progetto che insista sul medesimo territorio di riferimento. Nel caso in cui ciò si verifichi, il progetto sarà considerato inammissibile.

L'attuazione del progetto o parte di esso può essere affidata a uno o più soggetti terzi attuatori, comprese le associazioni di settore, che non si trovino in condizioni o in situazioni di incompatibilità con le finalità del presente Avviso, per garantire la fornitura di servizi e/o di specifiche attività necessarie alla completa realizzazione del progetto.





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Gli affidatari dell'attuazione del progetto ed il riparto dettagliato di compiti e competenze devono essere specificamente indicati nel progetto stesso.

### 8. Durata dei progetti

Ai fini del presente avviso saranno ammessi alla valutazione i progetti che programmano un evento conclusivo, della durata minima di 2 giorni e massima di 7 giorni, da realizzarsi durante la "XIV Settimana di azione contro il razzismo" (dal 19 al 25 marzo 2018), anche prevedendo un percorso propedeutico a carattere laboratoriale con la partecipazione e il coinvolgimento di immigrati, giovani di seconda generazione, donne straniere e la popolazione studentesca.

### 9. Documentazione richiesta e modalità di partecipazione

I Comuni interessati alla presentazione di progetti nell'ambito del presente Avviso dovranno inoltrare:

- a) una domanda di candidatura firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente con copia del documento di riconoscimento in corso di validità (All. A);
- b) una relazione esplicativa, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, concernente la tipologia e la natura del progetto che individui: gli obiettivi generali e specifici, l'analisi dei fabbisogni territoriali, un programma di attività chiaro e articolato per fasi operative, tempistica, modalità di verifica dei risultati, nonché tutte le informazioni relative alla natura, alle caratteristiche e alle esperienze dell'ente proponente e degli eventuali partner (All. B);
- c) un preventivo economico firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente (All. C);
- d) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, dalla quale emerga in maniera esplicita ed inequivoca che il progetto presentato non sia stato già finanziato da altri fondi pubblici nazionali e/o europei;
- e) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente di aver presentato un unico progetto in qualità di proponente e di non partecipare in qualità di partner a nessun altro progetto che insista sul medesimo territorio di riferimento;
- f) una dichiarazione di composizione di aggregazione di Comuni, sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli enti interessati, in caso di proposta presentata da aggregazioni temporanee di Comuni.

Tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico chiuso e sigillato al seguente indirizzo: Ufficio Accettazione P.C.M., Via dell'Impresa, 91 - Palazzo Verospi - 00186 Roma, per l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica - Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Via della Ferratella in Laterano n. 51, 00184 - Roma, a pena di esclusione **entro le ore 13.00 del 5 dicembre 2017.**



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Il plico dovrà recare all'esterno l'intestazione del mittente: l'indirizzo completo, il numero di telefono e l'indirizzo di PEC, nonché la dicitura: "Avviso per la promozione di azioni positive volte a favorire il contrasto a situazioni di discriminazione etnico-razziale, attraverso la cultura - XIV settimana antirazzismo 2018" - NON APRIRE.

Il recapito del plico sarà ad esclusiva cura e rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine saranno considerati come non consegnati, anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo.

### 10. Ammissibilità dei progetti

L'ammissibilità dei progetti verrà riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non sono ammessi i progetti:

- inviati all'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- privi della domanda di cui all'allegato A del presente Avviso;
- privi della proposta progettuale di cui all'Allegato B del presente Avviso;
- privi del preventivo economico di cui all'allegato C del presente Avviso, con l'indicazione della quota di co-finanziamento;
- privi delle dichiarazioni di cui al punto 9 del presente Avviso, lettere "d" ed "e";
- privi della dichiarazione di cui al punto 9, lettera "f", del presente Avviso, qualora il progetto sia presentato da una aggregazione temporanea di Comuni.

### 11. Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel preventivo economico presentato;
- c) generati durante la durata del progetto;
- d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del soggetto che attua il progetto;
- e) identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali.

Sono ammissibili i seguenti costi (vedere Allegato C):

- costi del personale;
- spese per l'acquisto o l'affitto di beni strumentali, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- spese per la realizzazione di servizi inerenti le attività culturali coinvolti nel progetto;
- spese di produzione e divulgazione di materiale;
- spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.) non superiori al 10% del costo complessivo del progetto.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

### 12. Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti è svolta dalla "Commissione di valutazione", nominata con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità, e composta da tre componenti scelti nell'ambito delle professionalità presenti all'interno dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica e/o professionalità presenti all'interno del Dipartimento per le Pari Opportunità.

La Commissione, che avrà a disposizione un punteggio massimo pari a 100 per ogni singolo progetto, provvede alla valutazione tramite apposite griglie o schede tecniche di attribuzione di punteggio sulla base di indicatori e criteri, individuati per macroaree di punteggio. Il punteggio assegnato dalla Commissione è così ripartito secondo i seguenti criteri, di cui al punto 4 del presente Avviso:

#### A) criteri di efficacia (per un totale di 50 punti):

- favorire la partecipazione del più alto numero possibile di cittadini italiani, stranieri e della popolazione scolastica (0 - 14);
- favorire il coinvolgimento diretto di cittadini/e stranieri/e o di seconda generazione nella realizzazione del progetto culturale (0 - 14);
- rafforzare la costituzione di reti di partenariato miste tra le Amministrazioni locali, i soggetti del privato sociale e le associazioni di settore, con particolare attenzione all'associazionismo delle comunità immigrate o di seconda generazione, delle donne straniere e della popolazione scolastica (0 - 8);
- combattere il fenomeno della ghettizzazione e dell'isolamento fisico e culturale delle comunità immigrate, identificando uno o più luoghi a tal senso significativo/i dove realizzare il progetto nel corso della "Settimana" (0 - 7);
- promuovere e valorizzare l'identità multietnica del Comune, la convivenza e la pluralità di espressioni culturali delle diverse comunità immigrate attraverso ulteriori iniziative culturali messe in atto nel corso della "Settimana" (0 - 7);

#### B) criteri di innovatività (per un totale di 30 punti):

- favorire il sostegno all'elaborazione e all'utilizzo di nuove metodologie, linguaggi di comunicazione e strumenti educativi che facilitino la diffusione dell'antidiscriminazione anche con riferimento agli immigrati di seconda generazione e alle donne straniere (0 - 10);
- favorire il coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei media locali e social media in interventi che intendano integrare le problematiche del razzismo, dell'intolleranza e della xenofobia (0-10);
- promuovere la nascita di reti di partenariato miste tra le Amministrazioni locali, i soggetti del privato sociale e le associazioni di settore, con particolare attenzione all'associazionismo delle comunità immigrate o di seconda generazione, delle donne straniere e della popolazione scolastica (0-10).



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

C) criteri di fattibilità e sostenibilità (per un totale di 20 punti):

- dimostrare esperienza, competenza e capacità organizzativa del soggetto proponente e degli eventuali partner (0-10);
- presentare obiettivi chiari e raggiungibili, con il migliore rapporto tra obiettivi, azioni e costi di realizzazione (0-10).

Non sono comunque ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100. L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, si riserva la possibilità di attingere, anche successivamente, alla graduatoria per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie, oltre quelle indicate al punto 6, a valere sul proprio centro di responsabilità.

### 13. Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto ammesso al finanziamento e le spese ammissibili saranno ulteriormente definiti in **apposita convenzione** da stipulare tra il soggetto proponente e il presente Ufficio e **da sottoscrivere unicamente in formato digitale**.

L'erogazione del contributo, oltre che all'accettazione delle condizioni fissate nella convenzione, nella quale sono definite anche le modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto, è comunque subordinata all'approvazione della convenzione stessa da parte degli Organi di controllo.

Il finanziamento verrà erogato in unica soluzione al termine del progetto, dietro presentazione da parte del soggetto proponente di idonea documentazione comprovante l'effettivo pagamento delle spese sostenute e a seguito di verifica delle attività da parte del Responsabile Unico del Procedimento, appositamente nominato dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

Il Dipartimento si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e di omessa o incompleta rendicontazione.

I materiali ricevuti relativi alle proposte presentate, non verranno restituiti e rimarranno di proprietà esclusiva del presente Ufficio.

I progetti ed il relativo materiale ad essi connesso, sotto qualunque forma, compresa quella su supporto multimediale e/o informatizzato, potranno essere utilizzati, citandone la fonte, in occasione di eventi organizzati dal presente Ufficio, ovvero pubblicati sui propri siti internet.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati, gli elementi ed ogni altra informazione saranno utilizzati dal Dipartimento esclusivamente ai fini del presente procedimento, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ  
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE  
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

## 14. Informazioni sul procedimento

Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, i soggetti interessati potranno scrivere all'indirizzo PEC: [avvisiebandi.unar@pec.governo.it](mailto:avvisiebandi.unar@pec.governo.it) oppure visitare i siti istituzionali [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it) e [www.unar.it](http://www.unar.it), sezione "Bandi e avvisi", dove saranno rese disponibili le copie informatizzate dell'Avviso e degli allegati A, B e C.

## 15. Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Mauro Valeri, Funzionario dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica del Dipartimento per le Pari Opportunità.

Roma, 17 NOV. 2017

Dott.ssa Giovanna Boda